



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 - 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111 - Fax 286874 - C.F. 00623530136

AREA 5: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
SERVIZIO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Prot. n. 84404/LG/DF

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

LOTTO UNICO: ALIENAZIONE IN PIENA PROPRIETA' DEL FABBRICATO STORICO – EX PALAZZO GHISLANZONI - VIA ROMA N. 51

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.03.2019 ad oggetto "Alienazione bene immobile di proprietà comunale – Fabbricato storico- ex palazzo GHISLANZONI – Particella 412 sub. 701-702-703-704-705-706-707-708-709" e della determinazione dirigenziale n. 1064 dell'11.09.2019,

SI RENDE NOTO CHE

il giorno **23 OTTOBRE 2019, alle ore 11.30**, presso la Sede Comunale, Sala Consigliare, in P.zza Diaz, 1 Lecco avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del seguente bene di proprietà comunale:

FABBRICATO STORICO – EX PALAZZO GHISLANZONI - VIA ROMA N. 51.

Mq complessivi edificati = (edificio via Roma) 755,31 mq + (edificio su corte interna) 707,23 mq = 1.462,54. Mq complessivi corte interna di proprietà = 342,66 mq

PREZZO A BASE D'ASTA

€ 1.760.000,00 (Euro unmilionesettecentosessanta/00) Edificio in piena proprietà

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DEL BANDO

Provenienza del cespite e relativi vincoli	<p>Legato testamentario da parte del defunto signor Ghislanzoni Luigi fu Carlo Giuseppe nell'anno 1891 (testamento 14.04.1891 e codicilli 15.04.1891 e 02.09.1892) – Istrumento 03.02.1893 n. 17866 a rogito dr. Giuseppe Antonio Resinelli – Accettazione del Consiglio Comunale con deliberazione del 20.03.1893 e successivi accordi/convenzioni sottoscritti con gli eredi rispettivamente in data 01.04.1924 (rep. 917 Segretario Comunale) e in data 26.07.1956 (rep. 8735 Segretario Comunale), giuste deliberazioni di Consiglio Comunale n. 109 e 110 del 17.05.1956 di presa d'atto della rinuncia da parte degli eredi a che il Comune tenesse vincolato il fabbricato ad uso uffici pubblici.</p> <p>Bene immobile vincolato con Decreto del 25.07.2005 emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ed autorizzato alla vendita con Autorizzazione del 18.05.2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Segretariato Generale – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Direttore Regionale.</p> <p>Servitù di passo pedonale nel cortile del fabbricato a favore della Società. Rinascente- Upim S.r.l. di Mestre (VE) acquisita dal gruppo COIN S.p.a. Contratto Rep. 8316 dell' 08.02.1980 e s.m.i.</p>
---	---

Trattasi di un fabbricato Storico del primo 900 di ispirazione tardo neo- classica, rifinito esternamente con finte arcate e caratterizzato da elementi di particolare pregio quali facciate, inferiate finestre, scala corpo principale.

L'immobile cielo terra, in passato sede del Municipio, con struttura portante in muratura è composto da due corpi di fabbrica così composti: palazzina prospiciente via Roma aderente su due lati a fabbricati esistenti, di quattro piani fuori terra interconnessi da un'unica scala di notevole pregio estetico e con ogni piano costituito da un' unica unità di cinque locali più servizi e corridoio di comunicazione. I locali al piano primo sono provvisti di un piccolo balcone mentre i locali al piano terra dispongono di un portico di accesso; palazzina situata nel cortile interno, su due piani fuori terra ognuno costituito da tre uffici di varia dimensione. I due fabbricati indipendente tra di loro si collegano da un cortile interno nel quale possono essere ricavati diversi posti auto (circa n. 7).

L'immobile è situato nel centro storico della città in un' area pedonalizzata a traffico limitato (ZTL) nelle immediate vicinanze di sedi istituzionali pubbliche quali: Provincia, IAT (Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica), Musei, Teatro, Biblioteca, nonché di molti esercizi commerciali anche di prestigio: uffici, banche, negozi.

L' immobile è ricompreso all'interno della zona A1 Tessuto urbano consolidato "Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione, con destinazione a prevalenza residenziale".

L'immobile è ben collegato alle principali reti viarie della città quali: Stazione FS, fermate autobus linee cittadine e linee provinciali, strada statale e provinciali di forte interesse (direttiva per Sondrio-Bergamo-Como-Milano).

L'immobile insiste sulla Particella 412 sub. 701-702-703-704-705-706-707-708-709 Comune amministrativo e censuario di Lecco, Fg.3 NCEU e a CT Fg. 9 Mapp 412.

Il bene viene venduto **"a corpo"** e non a misura, nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della gara, con tutte le servitù attive e passive, note ed ignote, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, con tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, eccezioni, oneri quali dall'Ente posseduti e noti in forza dei suoi titoli di proprietà e di suo possesso.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla Due Diligence depositata agli atti (Allegato F).

SOPRALLUOGHI

I concorrenti potranno visionare l'immobile, alla presenza di tecnici del Comune di Lecco, previo invio e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@comune.lecco.it. Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire **entro le ore 10.00 del giorno 10 Ottobre 2019**. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal partecipante o, se persona giuridica, dal legale rappresentante ovvero altro soggetto delegato giusta procura in forma scritta (anche come scrittura privata non autenticata corredata di fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, sia del delegante che del delegato).

Nel caso in cui il partecipante alla presente procedura non abbia effettuato il sopralluogo c/o il fabbricato oggetto di alienazione, lo stesso non potrà vantare alcuna pretesa connessa alla mancata conoscenza dello stato di fatto dell'immobile.

DEPOSITO CAUZIONALE (LECCO)

Per essere ammessi all'asta pubblica, l'offerta relativa al lotto in oggetto, deve essere corredata da un deposito cauzionale costituito nella misura del 10% dell'importo del bene posto a base d'asta, pari ad **€176.000,00 (Euro centosettaseimila/00)**.

Tale deposito cauzionale potrà essere costituito, in alternativa, con le seguenti modalità:

bonifico bancario sul C/C n. 70 intestato alla Tesoreria Comunale – ABI 05696 – CAB 22900 – CIN E – IBAN: IT 48 E 05696 22900 000001000X70 o, in alternativa, direttamente presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Sondrio siti in Lecco, con indicazione del nominativo dell'offerente, del suo codice fiscale e della causale del versamento.

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da primario Istituto di credito o primaria compagnia assicuratrice autorizzata, avente validità di almeno 365 giorni dalla data di apertura

delle offerte come sotto riportata, recante la clausola che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 II comma cod. civ.), nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune, ogni eccezione contraria rimossa.

Al fine di consentire lo svincolo del deposito cauzionale si invitano i concorrenti a compilare quanto prescritto nell'Allegato C. Il deposito cauzionale provvisorio verrà svincolato in favore dei soggetti non aggiudicatari previa adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed effettuati tutti i controlli su quanto autocertificato in sede di gara. In caso di aggiudicazione, tale deposito, se prestato in contanti o con bonifico bancario avrà carattere di acconto sul prezzo. La cauzione provvisoria, se prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, verrà svincolata solo al pagamento dell'intero importo di aggiudicazione, previo idoneo provvedimento amministrativo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti per poter partecipare alla presente asta dovranno presentare:

a) Domanda di partecipazione all'asta

La domanda di partecipazione dovrà essere munita di marca da bollo e redatta in lingua italiana, con firma non autenticata.

La domanda debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel **modello Allegato A**. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda di partecipazione, fatta salva la possibilità di integrazione, nei termini indicati dal Rup, qualora trattasi di integrazione di fatti o atti già dichiarati.

b) Documentazione a corredo

A corredo della domanda di partecipazione (All. A al presente bando) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, secondo il **modello Allegato B**, debitamente sottoscritta a pena di esclusione;
- 2) originale della ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale di Lecco- Banca Popolare di Sondrio ovvero originale della ricevuta di bonifico attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale ovvero originale della fidejussione bancaria o della fidejussione assicurativa;
- 3) in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata. **Nella procura non dovrà essere indicato, in alcun modo (pena l'esclusione) il valore dell'offerta economica proposta, neanche in modo indiretto attraverso l'eventuale limite di delega a contrattare.** La procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta, ma gli eventuali limiti di delega dovranno essere in questa fase **OCCULTATI**;
- 4) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della domanda.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica munita di marca da bollo e preferibilmente secondo il modello **Allegato D** dovrà essere inserita in apposita busta (si veda quanto sotto riportato) e dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. All'offerta economica dovrà essere allegata **fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, non autenticata, in corso di validità.**

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione, **ed il concorrente verrà pertanto escluso dalla presente procedura.** Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione **in lettere.**

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura **"Offerta economica "**.

Nel caso di procura o delega, all'interno della busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, IN SEPARATA BUSTA CHIUSA, la copia autenticata dell'atto recante i limiti di dele-

ga/procura eventualmente presenti. Tale busta sarà aperta solo al termine delle operazioni di gara ad incanto per verificare che il procuratore nei rilanci non abbia superato il limite di delega.

Saranno ritenute valide le SOLE offerte economiche superiori alla base d'asta; NON, pertanto, quelle pari o inferiori. L'offerta più alta costituirà base per il successivo incanto.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le domande di partecipazione per l'asta in oggetto dovranno essere presentate in appositi plichi e con l'indicazione puntuale della procedura di riferimento.

Il plico di ciascuna domanda di partecipazione all'asta in oggetto dovrà contenere i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica. Il plico dovrà, **a pena di esclusione**, essere chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: "**NON APRIRE - ALIENAZIONE IN PIENA PROPRIETA' FABBRICATO VIA ROMA, 51 LECCO**", oltre che l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo ed **il lotto** per cui si presenta la domanda di partecipazione.

I plichi dovranno pervenire al **COMUNE DI LECCO – AREA V Valorizzazione del Patrimonio Comunale – UFFICIO PROTOCOLLO – P.zza Diaz, 1 Cap. 23900 Lecco** negli orari di apertura dell'ufficio stesso, **come rilevabili sul sito internet del Comune, A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 21 OTTOBRE 2019.**

I plichi potranno essere consegnati a mano o spediti a mezzo posta in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopra indicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

I Plichi pervenuti saranno aperti, in seduta pubblica, il giorno 23 Ottobre 2019, alle ore 11.30, presso la sala consigliare (Sede Comunale di P.zza Diaz, 1 Lecco).

SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta pubblica sarà presieduta dal **Dirigente ad interim Area V Valorizzazione del Patrimonio Comunale** che procederà all'apertura dei plichi presentati secondo l'ordine di protocollazione.

Una prima fase (**SENZA INCANTO**) si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

La seconda fase si terrà nella forma **dell'INCANTO**, ai sensi dell'art. 69 e segg. del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il Dirigente procederà, **nel giorno ed ora sopra indicati**, all'apertura dei plichi presentati e a stilare una graduatoria sulle offerte economiche presentate, anche nel caso di una sola offerta valida. A conclusione della fase "**SENZA INCANTO**", il Dirigente dichiara aperta l'asta con "**INCANTO**" per una durata massima di 60 minuti.

Il Dirigente avvierà le varie sessioni temporali di 3 minuti in cui dovranno essere effettuati i rilanci non inferiori ad **€ 88.000,00 (euro ottantottomila/00)**, prendendo come offerta minima l'offerta economicamente più alta presentata in busta chiusa.

L'aggiudicazione sarà proclamata - a conclusione degli incanti - a favore di chi offrirà il maggior rialzo. Nel caso in cui non vi siano rilanci, o nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida, l'aggiudicazione sarà proclamata a favore del partecipante che abbia presentato, nella prima fase, la migliore (o l'unica) offerta economica.

MODALITÀ DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone, fisiche o giuridiche, in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, alle quali non sia stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, **a pena di esclusione**.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di più persone fisiche o giuridiche, le quali dovranno conferire procura speciale, con le modalità sopra indicate, ad una di esse, **a pena di esclusione**, da allegarsi all'offerta.

Nel caso specifico il **modello Allegato B** dovrà essere sottoscritto da ciascun concorrente; l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Non saranno ammesse offerte sottoposte a condizione e/o per persone da nominare.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art.65, punto 10 del R.D. 827/24, fatto salvo quanto indicato nei paragrafi successivi.

È ONERE DI CIASCUN OFFERENTE ESSERE PRESENTE (A MEZZO DI PROCURATORE SPECIALE O LEGALE RAPPRESENTANTE) ALL'APERTURA DEI PLICHI DELLE OFFERTE SEGRETE. NEL CASO DI PROCURATORE SPECIALE, LA PROCURA DOVRÀ CONTENERE ESPRESSAMENTE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE OFFERTE MIGLIORATIVE RISPETTO ALL'OFFERTA SEGRETA.

In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso all'incanto, ferma restando l'offerta segreta già presentata.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento Dirigenziale successivamente alla verifica dei contenuti delle dichiarazioni rese dell'aggiudicatario nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento e fino alla stipulazione del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata e, conseguentemente, sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Oltre alle cause di esclusione già indicate, si precisa che:

- ogni offerente potrà presentare una sola offerta, pena l'esclusione della pluralità di offerte riconducibili allo stesso acquirente;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi uno dei seguenti documenti: istanza di ammissione, dichiarazione sostitutiva, offerta economica e cauzione; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposito plico interno, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione dell'oggetto della gara.
In questo caso il plico in oggetto, debitamente controfirmato dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno riportate nel verbale, rimarrà acquisito agli atti di gara;
- saranno escluse le offerte espresse in modo indeterminato e/o indeterminabile;
- saranno escluse le offerte non firmate;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 642/72 come sostituito dall' 16 del DPR 30.12.1982 n. 955.

CONDIZIONI GENERALI

La vendita dell'Edificio in piena proprietà avverrà a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Con la compravendita dell'edificio si trasferiscono le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri canonici, vincoli delle leggi vigenti e diritto di qualsiasi sorta, come visto e piaciuto all'acquirente il quale – con la semplice presentazione della domanda all'asta – ne accetta integralmente lo stato. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore

nella descrizione del bene posto in vendita, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere il complesso immobiliare nel suo valore.

L'aggiudicatario dovrà produrre a propria cura e spese la documentazione necessaria alla stipula dell'atto notarile secondo le indicazioni che saranno fornite dal Notaio incaricato e dall'Area Valorizzazione del Patrimonio Comunale.

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

La compravendita sarà stipulata a cura del notaio nominato dalla parte acquirente entro 120 giorni dall'atto di aggiudicazione definitiva.

Il prezzo finale di aggiudicazione dovrà essere versato integralmente al momento della stipula dell'atto notarile. Non è prevista la possibilità di dilazioni di pagamento. Nell'atto verrà data quietanza del versamento.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto del complesso immobiliare, si darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione. Alla decadenza il Comune incamererà, a titolo di penale, il deposito cauzionale.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento, sono a carico della parte acquirente. Il prezzo di vendita è di fatto al netto di ogni onere fiscale, notarile, aggiornamento catastale che, comunque, rimarranno a carico dell'acquirente.

Saranno a carico della parte acquirente anche le spese per l'esperimento dell'asta pubblica sostenute direttamente dall'Amministrazione Comunale, nella misura che verrà comunicata, e dovranno essere versate dall'acquirente prima della stipulazione dell'atto di compravendita (articolo 4 comma 4 del vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale).

L'acquirente entrerà nel possesso materiale del bene acquistato all'atto di stipula.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva o di revocare il presente avviso senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Comunale, P.zza Diaz, 1 Lecco (☐Tel.0341/481.288-330-329) —, nei giorni ed orari d'ufficio, dal lunedì al venerdì, 10,00 - 12,00) sono reperibili copie del presente bando.

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati e scaricabili dal sito internet del Comune di Lecco, sotto la voce "**Bandi di gara**".

Il presente bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Lecco, e, per estratto, su un quotidiano a edizione nazionale e un quotidiano a edizione locale.

Eventuali comunicazioni di interesse generale in merito alla presente procedura saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Lecco entro le ore 12.00 del terzo giorno lavorativo antecedente a quello di presentazione delle offerte; eventuali comunicazioni relative a variazioni della data di apertura delle offerte verranno pubblicate, sempre sul sito internet del Comune, entro le ore 12.00 del terzo giorno lavorativo antecedente quello qui previsto per l'apertura delle offerte.

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Lecco.

La pubblicazione dell'esito di gara ha valenza di comunicazione anche ai sensi e per gli effetti indicati nell'articolo 11 del vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia indirettamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori comunali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018

Ai sensi dell'art. 13, del Regolamento Europeo n. 679 del 27.04.2016, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite *personal computer*, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- di configurazione di banca-dati si potrebbe parlare solo per i soggetti che rilevano al fine dell'accertamento dell'"antimafia", fine che però richiama l'applicazione dell'art. 2, octies del D.Lgs. n. 196/2003;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporta nell'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679 del 27.04.2016, cui si rinvia; soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Lecco.

Il Responsabile del procedimento in oggetto è l' Arch. Luca Gilardoni.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia e al vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 06.09.2010.

Si allegano:

- domanda di partecipazione all'asta (Allegato A)
- modello autocertificazione (Allegato B)
- modalità per la restituzione del deposito cauzionale (Allegato C)
- modulo offerta economica (Allegato D)
- modalità di svolgimento della gara (Allegato E)
- Due Diligence (Allegato F).

F.to IL DIRIGENTE AD INTERIM AREA V
Arch. Luca Gilardoni